



Citta' di Venezia
Area Servizi al Cittadini, Imprese e Qualità della Vita
Settore Autorizzazioni e Servizi Ambientali
Servizio Programmazione Pulizia della Città, Polizia Mortuaria, Osservatorio Naturalistico e Ambientale

Venezia, 02/04/2021
Prot. n. 162847

ORDINANZA n. 182

OGGETTO: misure di contenimento dei livelli di concentrazione degli inquinanti atmosferici. Limitazioni all'utilizzo degli impianti e degli apparecchi termici, combustioni all'aperto e spandimenti dei liquami zootecnici. Triennio 2021 - 2023.

IL DIRIGENTE

Premesso che l'inquinamento atmosferico rappresenta una delle principali problematiche ambientali in ambito urbano e costituisce una criticità in particolare durante la stagione invernale nella Pianura Padana, dove le specifiche condizioni orografiche e meteo climatiche favoriscono la formazione e l'accumulo nell'aria di inquinanti nonché condizioni di inquinamento diffuse, con particolare riferimento alle polveri sottili;

Richiamate:

la Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria;

il D.Lgs. 13/08/2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa"

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 836 del 06/06/2017 il "Nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano", sottoscritto il 9 giugno 2017 da Veneto, Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Ministero dell'Ambiente

Considerato che:

con Deliberazione di Giunta Regionale n. 238 del 02/03/2021 è stato approvato un piano di misure straordinarie per la qualità dell'aria, in esecuzione della sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia europea che ha condannato l'Italia per i superamenti continui e di lungo periodo dei valori limite del PM10 e del biossido di azoto;

Rilevato che:

nel corso del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (C.I.S.) del 10 marzo 2021 la Regione ha illustrato la Delibera n. 238/2021 evidenziando la portata straordinaria ed urgente del pacchetto di misure aggiuntive rispetto a quelle già in essere per il contenimento

Direttore Stefania Battaglia- Dirigente Anna Bressan
Responsabile del Servizio: Cristiana Scarpa
Responsabile dell'Istruttoria: Sebastiano Varponi
Sede di Venezia - San Marco 4023- 30124 - Venezia
servizi.ambientali@pec.comune.venezia.it - www.comune.venezia.it

dell'inquinamento atmosferico da modularsi in base ai livelli registrati dalle stazioni di monitoraggio gestite da ARPAV;

in data 24 marzo 2021 si è tenuto un incontro del Tavolo Tecnico Zonale presieduto e coordinato dalla Città metropolitana durante il quale sono state fornite dalla Regione delle precisazioni in risposta ad alcune richieste di chiarimento emerse dai Comuni sull'applicazione delle misure previste nell'allegato B della Deliberazione di Giunta Regionale

le misure temporanee e omogenee si attivano in funzione del livello di allerta raggiunto, modulato su tre gradi:

- nessun allerta – verde: nessun superamento misurato del valore limite di 50 µg/m³ della concentrazione di PM10;
- livello di allerta 1 – arancio: attivato dopo 4 giorni consecutivi di superamento misurato o previsto del valore di 50 µg/m³ della concentrazione di PM10, sulla base della verifica effettuata nei giorni di controllo;
- livello di allerta 2 – rosso: attivato dopo 10 giorni consecutivi di superamento misurato o previsto del valore di 50 µg/m³ della concentrazione di PM10, sulla base della verifica effettuata nei giorni di controllo;

la stazione di riferimento per il Comune di Venezia è Bissuola;

ARPAV, al raggiungimento del livello di allerta arancio e rosso invierà ai Comuni della Città Metropolitana una e-mail informativa che verrà diramata dal Comune tramite un comunicato stampa e pubblicata nel sito istituzionale;

l'attivazione del livello di allerta successivo a quello in vigore e il rientro da un livello di criticità qualunque esso sia (arancio o rosso) vengono definiti dai bollettini di previsione della qualità dell'aria di ARPAV (bollettino PM10 e bollettino nitrati) e terranno conto delle previsioni meteorologica e modellistica di condizioni atmosferiche critiche.

Vista la delibera di Giunta comunale n. 74 del 30/03/2021;

Richiamati:

il D.lgs 155/2010 "attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

il D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii "Norme in materia ambientale";

il DPR n. 74/2013 "*Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'art. 4 comma 1 lett. a) e c) del D.Lgs. 192/2005*", in particolare l'art. 5 comma 1;

la DGRV n. 122 del 27 febbraio 2015 "indicazioni inerenti la combustione dei residui vegetali e forestali;

il D.M. 7 novembre 2017 n. 186 "Regolamento recante la disciplina dei requisiti, delle procedure e delle competenze per il rilascio di una certificazione dei generatori di calore alimentati a biomasse combustibili solide" che introduce la classificazione ambientale dei generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa;

l'art. 33 della Legge regionale 16 aprile 1985, n. 33 "Norme per la tutela dell'ambiente" e s.m.i.;

Direttore Stefania Battaglia- Dirigente Anna Bressan
Responsabile del Servizio: Cristiana Scarpa
Responsabile dell'Istruttoria: Sebastiano Varponi
Sede di Venezia – San Marco 4023- 30124 - Venezia
servizi.ambientali@pec.comune.venezia.it - www.comune.venezia.it

l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 200 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DISPONE

A. GENERATORI DI CALORE DOMESTICI

Per il periodo dal 01 ottobre al 30 aprile del triennio 2021 - 2023:

NESSUNA ALLERTA - VERDE

A1. Limitazione della temperatura (intesa come media aritmetica delle temperature dell'aria, misurate nei singoli ambienti riscaldati di ciascuna unità immobiliare):

a 17 °C (+ 2 di tolleranza) negli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali e assimilabili;
a 19° C (+ 2 di tolleranza) in tutti gli altri edifici (fatta eccezione per gli edifici di cui all'art. 4, c. 5 del D.P.R. 74/2013).

A2. Divieto di utilizzo di tutti i generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa aventi prestazioni energetiche ed emissive inferiori alla classe 3 stelle in base alla classificazione ambientale introdotta con D.M. 186/2017, se in presenza di un impianto di riscaldamento alternativo

ALLERTA 1 - ARANCIO E ALLERTA 2 - ROSSO

A3. Limitazione della temperatura (intesa come media aritmetica delle temperature dell'aria, misurate nei singoli ambienti riscaldati di ciascuna unità immobiliare):

a 17 °C (+ 2 di tolleranza) negli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali e assimilabili
a 18° C (+ 2 di tolleranza) in tutti gli altri edifici (fatta eccezione per gli edifici di cui all'art. 4, c. 5 del D.P.R. 74/2013).

A4. Divieto di utilizzo di tutti i generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa aventi prestazioni energetiche ed emissive inferiori alla classe 4 stelle in base alla classificazione ambientale introdotta con D.M. 186/2017, se in presenza di un impianto di riscaldamento alternativo

B. COMBUSTIONI ALL'APERTO

Per il periodo dal 01 ottobre al 30 aprile del triennio 2021 - 2023:

NESSUNA ALLERTA - VERDE

B1. Divieto di effettuare combustioni all'aperto (ai sensi dell'art 182 comma 6-bis del Decreto legislativo 152/2006), in particolare in ambito agricolo (fatte salve le necessità di combustione finalizzate alla tutela sanitaria di particolari specie vegetali) e di cantiere.

ALLERTA 1 - ARANCIO E ALLERTA 2 - ROSSO

B2. Divieto di effettuare qualsiasi tipologia di combustioni all'aperto (falò rituali, barbecue e fuochi d'artificio a scopo di intrattenimento), fatte salve le iniziative pubbliche organizzate dall'Amministrazione Comunale o coorganizzate con la stessa;

Direttore Stefania Battaglia- Dirigente Anna Bressan
Responsabile del Servizio: Cristiana Scarpa
Responsabile dell'Istruttoria: Sebastiano Varponi
Sede di Venezia – San Marco 4023– 30124 - Venezia
servizi.ambientali@pec.comune.venezia.it - www.comune.venezia.it

C. SPANDIMENTO LIQUAMI ZOOTECNICI

Per il triennio 2021 - 2023:

C1. Obbligo di interrimento dei concimi a base di urea entro 24 ore dalla distribuzione, fatti salva la distribuzione in copertura o su prati e pascoli disciplinati dalla Direttiva nitrati

Per il periodo dal 01 ottobre al 15 aprile del triennio 2021 - 2023:

ALLERTA 1 - ARANCIO E ALLERTA 2 - ROSSO

C2. Divieto di spandimento dei liquami zootecnici e, in presenza di proibizione regionale, impedimento di rilasciare le relative deroghe, fatti salvi quelli effettuati mediante iniezione o con interrimento immediato.

D. SANZIONI

Salvo che il fatto costituisca illecito o reato, le violazioni alle disposizioni della presente ordinanza saranno punite con la sanzione amministrativa da € 25.00 ad € 500.00 ai sensi dell'art. 7 bis, comma 1 bis del D.Lgs. 267/2000, da applicarsi con le procedure stabilite dalla L. 689/1981.

Il Comando di Polizia Locale provvederà ad effettuare attività di vigilanza e controllo a quanto disposto dalla presente Ordinanza con modalità idonee ad assicurarne l'efficacia.

E. PUBBLICAZIONE

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio e diffuso nelle forme e nei modi ritenuti più opportuni ai fini della sua ampia conoscibilità per tutto il tempo di validità dello stesso.

Il presente provvedimento viene trasmesso a:

- Comando di Polizia Locale;
- ULSS competente per territorio;
- ARPAV Dipartimento Provinciale;
- Prefettura;
- Comando Provinciale dei Carabinieri;
- Polizia di Stato;
- Guardia di Finanza;
- Regione Veneto
- Città metropolitana di Venezia.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR del Veneto entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'ordinanza all'Albo Pretorio.

*IL DIRIGENTE**
dott. Anna Bressan

(*) *Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22*

Direttore Stefania Battaglia- Dirigente Anna Bressan
Responsabile del Servizio: Cristiana Scarpa
Responsabile dell'Istruttoria: Sebastiano Varponi
Sede di Venezia – San Marco 4023– 30124 - Venezia
servizi.ambientali@pec.comune.venezia.it – www.comune.venezia.it

Si informano gli utenti che il trattamento dei dati personali avviene ai sensi del Regolamento Ue 2016/679

(nota informativa su www.comune.venezia.it)